



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC899009: I.C. BUSSOLENO

Scuole associate al codice principale:

TOAA899005: I.C. BUSSOLENO
TOAA899016: I. C. BUSSOLENO - BRUZOLO
TOAA899027: I. C. BUSSOLENO- TETTI VERDI
TOAA899038: I. C. BUSSOLENO - MATTIE
TOAA899049: I.C. BUSSOLENO - S. GIORIO
TOEE89901B: I.C. BUSSOLENO- PIAZZA CAVOUR
TOEE89902C: I.C. BUSSOLENO-FRAZ. FORESTO
TOEE89903D: I.C. BUSSOLENO-BRUZOLO
TOEE89904E: I.C. BUSSOLENO-CHIANOCCO
TOEE89905G: I.C. BUSSOLENO-MATTIE
TOEE89906L: I.C. BUSSOLENO-S.GIORIO DI SUSÀ
TOMM89901A: I.C. BUSSOLENO - FERMI E.



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 90	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 97	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 103	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 115	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 125	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	274	372,6	376,4	369,9
Scuola secondaria di I grado	248	281,1	278,3	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15	19,5	19,2	20,2
Scuola secondaria di I grado	14	13,8	14,0	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2	10,7	10,7	8,0
Scuola secondaria di I grado	10	26,2	25,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	-	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,4%	-	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	10,0%	17,1%	18,1%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	12,6%	15,6%	16,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC899009	91,36%		✓		
TOEE89901B 5 A	100,00%		✓		
TOEE89902C 5 A	85,71%		✓		



TOEE89903D 5 C	100,00%		✓		
TOEE89904E 5 A	72,22%				✓
TOEE89905G 5 B	85,71%				✓
TOEE89906L 5 C	100,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC899009	76,19%		✓		
TOMM89901A 3 A	68,18%	✓			
TOMM89901A 3 B	75,00%			✓	
TOMM89901A 3 C	80,00%	✓			
TOMM89901A 3 D	81,82%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;



- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	15,21%	84,79%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	5,52%	94,48%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il livello ESCS risulta medio-basso, ma l'impressione di chi conosce un po' il territorio è che il background familiare si debba più correttamente collocare in una fascia mediana. Pur essendo negativo il trend economico dei comuni costituenti il bacino dell'IC, i fenomeni di disagio profondo e di grave marginalità sono limitati e riguardano soprattutto famiglie, spesso di origine extracomunitaria, in cui sono presenti problemi occupazionali. Al contrario, la maggior parte degli alunni vive in famiglie dotate di un reddito almeno sufficiente e caratterizzate da un livello culturale accettabile. Da tutto ciò deriva quanto segue: - le famiglie sono in generale attente nei confronti dei bisogni educativi dei figli e si dimostrano collaborative verso la scuola; - i ragazzi stranieri, al di là dei problemi economici sopra menzionati, sono in gran parte di seconda generazione e appaiono ben integrati sul piano linguistico; - vi sono anche studenti stranieri, sia nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, che non conoscono la lingua italiana e famiglie in cui un solo membro parla italiano.

Vincoli

Relativamente agli aspetti presi in considerazione in questa parte del documento, il maggior problema per la scuola è quello di ottenere il pagamento delle attività extracurricolari di volta in volta organizzate (gite e progetti vari) da parte delle famiglie caratterizzate da difficoltà. Lo stesso problema riguarda gli enti locali, che spesso non riescono a recuperare le somme anticipate per il funzionamento dei servizi extrascolastici, come la mensa e i trasporti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio della valle non dispone delle risorse tipiche di una realtà metropolitana, ma nonostante ciò una rete piuttosto vasta di associazioni sportive e artistico-musicali offre opportunità culturali per la popolazione giovanile. Nei vari centri sono inoltre presenti biblioteche e sale polivalenti, nelle quali si svolgono a volte spettacoli musicali o teatrali, mentre non sono presenti nel territorio circostante sale cinematografiche. Gli Enti Locali di riferimento per la scuola sono i comuni di Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, San Giorio e Mattie, che hanno sempre dimostrato una forte sensibilità nei confronti della scuola e con i quali vi è sempre stato un rapporto di piena collaborazione, anche se le risorse finanziarie a loro disposizione si sono via via ridotte. La collaborazione con i comuni riguarda l'edilizia scolastica, l'organizzazione dei servizi extrascolastici, il servizio di trasporto, la fornitura di attrezzature didattiche e in alcuni casi la realizzazione di progetti didattici. Altri Enti di riferimento per la scuola sono la Regione, la Città Metropolitana e la Comunità Montana (ora fortemente ridimensionata), i quali – come si ribadirà nella sezione relativa ai vincoli - hanno limitato per esigenze di bilancio gli interventi di sostegno finanziario alla scuola.

Vincoli

Il nostro territorio (la media e bassa Val Susa) ha vissuto negli ultimi quattro decenni una forte fase di deindustrializzazione. Fino agli anni '80 il settore secondario, costituito anche da grandi aziende, offriva sbocchi occupazionali eccellenti. Poi la presenza industriale si è progressivamente ridotta, il che avrebbe generato conseguenze pesanti nella vita degli abitanti, se non si fosse verificato un ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali. In tutta la Valle si è inoltre ridimensionata la presenza delle Ferrovie dello Stato, anche in questo caso con sensibili conseguenze sul piano occupazionale. Ora la realtà economica del territorio può essere così descritta: - una presenza di piccole imprese industriali e artigianali, che però occupano una quantità di personale inferiore a quella del passato; - un terziario costituito da uffici della P.A., scuole, servizi sociosanitari, commercio e attività libero professionali; - un settore turistico non particolarmente sviluppato e un settore primario di dimensioni ridotte; - una forte incidenza del pendolarismo verso Torino e i comuni della cintura. Sulla base di questi elementi, si può dire che l'economia del territorio si trovi in una situazione di non drammatica, ma di persistente stagnazione. Per quanto riguarda gli Enti Locali,



l'aspetto negativo più evidente, dal punto di vista che qui interessa, è costituito dalla sempre minor disponibilità di risorse da destinare alla scuola rispetto al passato.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	11	6,3%	7,1%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	27,3%	59,7%	54,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,0%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	36,4%	81,2%	78,6%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,7%	86,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	4,4%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	8,9%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	5	7,8%	7,6%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica		3,9%	3,4%	4,5%
Disegno		56,6%	56,8%	48,6%
Elettronica		0,5%	0,3%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,0%	1,0%	2,6%
Fotografico		1,5%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	93,7%	92,4%	90,4%
Lingue		27,3%	25,7%	28,4%
Meccanico		0,5%	1,0%	0,2%
Multimediale	✓	47,3%	49,2%	50,1%
Musica	✓	66,8%	64,9%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	59,5%	58,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	45,9%	41,9%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	87,4%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata		21,3%	21,7%	19,0%
Aula Concerti		11,1%	9,8%	11,7%
Aula Magna		52,2%	55,8%	59,6%
Aula Proiezioni		44,4%	43,2%	34,9%
Teatro		32,9%	24,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,1%	95,6%	83,8%
Cucina interna	✓	51,2%	50,6%	42,1%
Aula generica	✓	83,1%	86,0%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,1%	3,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		26,0%	23,9%	26,7%
Calcio a 11		7,8%	9,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	54,4%	48,0%	46,7%
Palestra		95,6%	96,6%	93,6%



	✓			
Piscina		2,0%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	34,3%	18,1%	18,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	1,0%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5,8%	11,6%	12,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,8%	8,4%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	2,9%	3,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	9,1%	1,0%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto comprensivo di Bussoleno è costituito da 11 sedi, dislocate in 5 comuni. Alcuni edifici risalgono all'inizio del XX secolo, altri alla seconda metà dello stesso secolo; una delle scuole primarie è stata recentemente ristrutturata in modo completo. Lavori sono stati portati a termine presso una scuola dell'infanzia, altri interventi sono in corso presso la scuola media e altri sono previsti in una scuola primaria. Nel complesso la qualità degli edifici è buona e i Comuni si dimostrano abbastanza attenti per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e gli adeguamenti di volta in volta necessari per la sicurezza. Tutte le scuole sono agevolmente raggiungibili; le sedi più lontane da Bussoleno sono quelle di Mattie (Infanzia e Primaria), che si trovano in territorio montano ma sono collegate al fondo valle. Tutti i plessi dispongono di laboratori informatici, nella scuola primaria sono stati realizzati laboratori mobili con dotazione di tablet e carrello caricatore, sono stati acquistati monitor interattivi. Il laboratorio della scuola media è recente e funzionale. Avendo vinto più bandi PON e grazie ai contributi ministeriali, recentemente tutti i plessi si sono arricchiti di ulteriore strumentazione informatica. Lo scorso anno scolastico, grazie ai fondi del PNSD, la scuola media ha

Vincoli

Si continuerà ad operare per incrementare il numero degli strumenti a disposizione della scuola. Le risorse finanziarie sono limitate: il contributo assegnato dal Ministero per le spese di funzionamento amministrativo e didattico è molto basso. Quello richiesto alle famiglie, viste le già illustrate caratteristiche socioeconomiche del territorio, non può essere particolarmente elevato. I comuni, come è già stato detto, sostengono le spese relative agli edifici e ai servizi extrascolastici, ma riescono a contribuire solo in misura limitata alle spese di funzionamento. La scarsità di risorse si fa sentire anche nei vari casi in cui si renda necessario fornire aiuti alle famiglie più in difficoltà (acquisto libri e attrezzature, gite, progetti...). Per la dotazione di libri, la scuola contribuisce con il prestito d'uso.



realizzato un laboratorio di scienze e tecnologia. Con i fondi PON sono stati acquistate dotazioni digitali innovative per la scuola dell'infanzia.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		29%	72%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza	✓	7%	18%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,1%	10,8%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	46,6%	43,6%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,7%	5,9%	6,4%
Più di 5 anni		37,5%	39,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,9%	17,5%	17,1%
Da più di 1 a 3		48,6%	45,4%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		11,5%	10,6%	12,3%
Più di 5 anni		25,0%	26,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TOIC899009		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	39	63,9%	56,3%	56,5%	68,7%
A tempo determinato	22	36,1%	43,7%	43,5%	31,3%
Totale	61	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TOIC899009		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	22	44,9%	54,9%	52,4%	66,6%
A tempo determinato	27	55,1%	45,1%	47,6%	33,4%
Totale	49	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	11,8%	8,0%	4,9%	5,0%



35-44 anni	29,4%	20,3%	17,3%	15,6%
45-54 anni	20,6%	34,3%	37,3%	36,5%
55 anni e più	38,2%	37,3%	40,5%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,5%	10,9%	8,4%	7,3%
35-44 anni	18,2%	25,1%	21,7%	21,1%
45-54 anni	54,5%	35,1%	35,7%	35,2%
55 anni e più	22,7%	28,9%	34,2%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	27,6%	11,0%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	13,8%	9,2%	9,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	6,9%	11,9%	11,1%	9,8%
Più di 5 anni	51,7%	67,9%	69,3%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	13,6%	17,0%	15,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	13,6%	11,4%	11,3%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	4,5%	13,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	68,2%	58,6%	60,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Malattia	7	8,6	10,3
Maternità	1	4,6	4,4
Altra motivazione	9	6,4	7,3

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Malattia	7	6,6	8,0
Maternità	4	6,5	6,1
Altra motivazione	10	7,0	7,6

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	30	20.9	18.3	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,2%	93,8%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,1%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	65,8%	64,4%	68,7%
Incarico di reggenza		1,9%	2,9%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,3%	32,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,2%	8,3%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	45,1%	42,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,9%	6,3%	6,9%
Più di 5 anni		41,8%	43,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	23,2%	22,8%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		37,2%	37,0%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		5,8%	7,5%	10,5%
Più di 5 anni		33,8%	32,6%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC899009		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,7%	11,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			17,5%	15,5%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			14,0%	12,5%	11,8%
Più di 5 anni	4	100,0%	56,9%	60,8%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC899009		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	9,5%	9,4%	9,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	2	9,5%	19,1%	15,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			11,2%	10,0%	8,6%
Più di 5 anni	17	81,0%	60,4%	65,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC899009		Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno	0		53,3%	45,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		33,3%	35,5%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	3,2%	7,2%
Più di 5 anni	0		13,3%	16,1%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Malattia	9	16,9	18,4
Maternità	0	6,6	4,9
Altro	6	15,1	16,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Nell'ultimo decennio vi è stato un significativo turnover tra i docenti, al punto che la maggior parte del personale è anagraficamente giovane: questo ha favorito l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e una maggiore frequenza a corsi di aggiornamento e formazione, sia dal punto di vista disciplinare sia pedagogico. Un indiscutibile aspetto positivo del personale di questa scuola è la stabilità: la maggior parte dei docenti a T.I. insegna infatti nell'istituto da un numero piuttosto elevato di anni e conosce bene il background socio-culturale del territorio e delle famiglie. Quanto alle competenze professionali aggiuntive rispetto a quelle istituzionalmente richieste, non molti insegnanti dispongono di certificazioni informatiche recenti, ma tutti sono in grado di utilizzare le TIC. L'emergenza sanitaria nazionale ha fatto sì che la quasi totalità degli insegnanti si sia aggiornata e abbia preso maggiore dimestichezza con gli strumenti informatici. La scuola ha investito risorse nella formazione del personale docente, dal punto di vista della sicurezza, nelle metodologie didattiche innovative, nell'inclusione e in corsi specifici per il personale amministrativo.

Vincoli

I docenti di sostegno sono in maggioranza a tempo determinato ed è necessario investire sulla loro formazione. Spesso, infatti, non sono provvisti di abilitazione specifica e devono essere guidati nella compilazione dei documenti e nella pratica didattica. Risulta anche necessario implementare le competenze linguistiche dei docenti.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TOIC899009	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	99,7%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TOIC899009	97,7%	96,4%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	98,0%	98,3%
PIEMONTE	97,2%	97,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola TOIC899009	8,5%	26,8%	34,1%	19,5%	11,0%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	16,4%	29,6%	28,1%	18,5%	4,0%	3,4%
PIEMONTE	17,4%	29,6%	27,4%	18,2%	4,2%	3,2%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC899009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,5%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
PIEMONTE	0,4%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC899009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	0,2%	0,2%	0,2%
PIEMONTE	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC899009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	1	1
Percentuale	1,8%	0,0%	0,0%	1,9%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,2%	2,1%	1,9%	1,1%
PIEMONTE	2,4%	2,5%	2,3%	2,0%	1,4%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC899009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	1
Percentuale	0,0%	3,6%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,4%	1,7%	1,2%
PIEMONTE	1,6%	1,9%	1,4%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC899009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	3	1	1	1
Percentuale	3,6%	5,0%	2,2%	1,9%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,6%	2,6%	2,4%	2,2%	1,3%
PIEMONTE	2,8%	2,9%	2,6%	2,4%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola TOIC899009	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	3
Percentuale	1,1%	0,0%	3,4%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,8%	2,1%	1,6%
PIEMONTE	2,0%	2,3%	1,9%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'istituto comprensivo nello scorso anno scolastico non tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Negli ultimi anni la percentuale dei non ammessi, che aumentava nella scuola media, è andata progressivamente diminuendo grazie alle risorse e le scelte poste in essere dall'istituto. Nelle votazioni d'esame la percentuale delle votazioni alte 8,9,10 è piuttosto significativa ed è in costante crescita nel corso degli anni. La percentuale di abbandoni scolastici, contrariamente a quanto indicato nei dati sopra riportati, è molto bassa e non è dovuta a ragioni di mancato gradimento nei confronti della scuola ma a cause di tipo economico: quasi sempre infatti si tratta di trasferimenti in altri territori del Piemonte o dell'Italia, oppure, nel caso di alcune famiglie straniere, all'estero (soprattutto in Francia).

Punti di debolezza

Anche se i livelli essenziali di preparazione sono garantiti alla maggioranza degli alunni (ferme restando le ovvie differenze sul piano individuale) occorrerà cercare di accrescere le competenze nelle varie aree disciplinari. Si renderà quindi necessario rafforzare il lavoro di continuità tra primaria e secondaria di 1° grado, al fine di lavorare in sinergia per l'implementazione del curricolo verticale esistente, utilizzando metodologie diverse per accrescere le potenzialità dei discenti e l'utilizzo di attività laboratoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se i livelli essenziali di preparazione sono garantiti alla maggioranza degli alunni, si cercherà di accrescere in generale le competenze nelle varie aree disciplinari. Si continuerà ad incrementare dunque il lavoro di continuità tra primaria e secondaria di 1° grado, al fine di migliorare il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			68.10	67.80	67.50
Scuola primaria - classi seconde	76,8	91,2	↑	↑	↑
Plesso TOEE89901B	82,9	n.d.			
Plesso TOEE89901B - Sezione 2A	82,9	87,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89902C	77,1	n.d.			
Plesso TOEE89902C - Sezione 2A	77,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89903D	68,8	n.d.			
Plesso TOEE89903D - Sezione 2B	68,8	83,3	↔	↔	↑
Plesso TOEE89904E	72,3	n.d.			
Plesso TOEE89904E - Sezione 2A	72,3	94,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE89906L	76,3	n.d.			
Plesso TOEE89906L - Sezione 2B	76,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



			55.40	55.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	67,9	91,2	↑	↑	↑
Plesso TOEE89901B	75,8	n.d.			
Plesso TOEE89901B - Sezione 2A	75,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89902C	n.d.	n.d.			
Plesso TOEE89902C - Sezione 2A	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE89903D	66,3	n.d.			
Plesso TOEE89903D - Sezione 2B	66,3	83,3	↑	↑	↑
Plesso TOEE89904E	61,1	n.d.			
Plesso TOEE89904E - Sezione 2A	61,1	94,7	↑	↑	↑
Plesso TOEE89906L	55,4	n.d.			
Plesso TOEE89906L - Sezione 2B	55,4	100,0	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.60	58.30	58.10
Scuola primaria - classi quinte	62,2	91,4	2,6	91,4	↑	↑	↑
Plesso TOEE89901B	58,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	58,4	92,0	-2,2	100,0	↔	↔	↔
Plesso TOEE89902C	56,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	56,4	100,0	-2,6	85,7	↔	↓	↓
Plesso TOEE89903D	61,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	61,0	100,0	5,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89904E	82,5	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	82,5	72,2	20,3	72,2	↑	↑	↑
Plesso TOEE89905G	56,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	56,4	100,0	-5,7	85,7	↔	↓	↓
Plesso TOEE89906L	53,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	53,5	100,0	-3,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.40	58.10	57.60
Scuola primaria - classi quinte	65,1	88,9	6,4	91,4	↑	↑	↑
Plesso TOEE89901B	68,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	68,5	96,0	7,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89902C	55,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	55,0	71,4	-2,1	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE89903D	63,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	63,7	100,0	8,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89904E	70,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	70,8	72,2	9,4	72,2	↑	↑	↑
Plesso TOEE89905G	58,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	58,2	85,7	-1,9	85,7	↔	↔	↔
Plesso TOEE89906L	60,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	60,3	100,0	1,6	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					73.90	75.20	72.50
Scuola primaria - classi quinte	72,5	90,1	-2,1	91,4	↔	↓	↔
Plesso TOEE89901B	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	74,9	92,0	1,3	100,0	↔	↔	↑
Plesso TOEE89902C	73,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	72,5	100,0	-0,8	85,7	↔	↓	↔
Plesso TOEE89903D	81,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	78,5	100,0	6,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89904E	75,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	76,8	66,7	0,9	72,2	↑	↔	↑
Plesso TOEE89905G	55,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	51,6	100,0	-24,8	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE89906L	69,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	66,7	100,0	-6,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					73.50	74.30	73.00
Scuola primaria - classi quinte	71,2	90,1	-3,0	91,4	↓	↓	↓
Plesso TOEE89901B	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	66,7	92,0	-7,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOEE89902C	72,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	73,0	100,0	-0,6	85,7	↔	↔	↔



Plesso TOEE89903D	78,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	81,6	100,0	9,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE89904E	76,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	75,9	66,7	0,4	72,2	↑	↑	↑
Plesso TOEE89905G	51,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	55,6	100,0	-20,5	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE89906L	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	69,6	100,0	-3,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					196.35	198.01	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,7	100,0	13,6	76,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					198.25	201.42	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,8	100,0	16,0	76,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					217.17	222.21	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,7	100,0	10,6	76,2			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					215.01	218.91	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,5	100,0	13,3	76,2			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
	4,4%	95,6%



Plesso TOEE89901B - Sezione 5A		
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	28,6%	71,4%
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola TOIC899009	6,8%	93,2%
Riferimenti		
Piemonte	4,8%	95,2%
Nord ovest	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	8,7%	91,3%
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	6,7%	93,3%
Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	42,9%	57,1%
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	22,2%	77,8%
Situazione della scuola TOIC899009	12,3%	87,7%
Riferimenti		
Piemonte	9,2%	90,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze				
Italiano				
	Percentuale di studenti			



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOMM89901A - Sezione 3A	4,8%	9,5%	33,3%	33,3%	19,0%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3B	5,3%	15,8%	26,3%	52,6%	n.d.
Plesso TOMM89901A - Sezione 3C	n.d.	25,0%	40,0%	25,0%	10,0%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3D	9,5%	28,6%	28,6%	28,6%	4,8%
Situazione della scuola TOIC899009	4,9%	19,8%	32,1%	34,6%	8,6%
Riferimenti					
Piemonte	14,0%	23,7%	31,1%	21,2%	10,0%
Nord ovest	13,0%	22,9%	31,1%	22,0%	10,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOMM89901A - Sezione 3A	n.d.	19,0%	33,3%	19,0%	28,6%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3B	10,5%	15,8%	36,8%	15,8%	21,1%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3C	10,0%	20,0%	40,0%	20,0%	10,0%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3D	9,5%	23,8%	23,8%	23,8%	19,0%
Situazione della scuola TOIC899009	7,4%	19,8%	33,3%	19,8%	19,8%
Riferimenti					
Piemonte	16,5%	23,9%	25,8%	18,7%	15,2%
Nord ovest	14,8%	22,5%	25,8%	19,4%	17,4%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TOMM89901A - Sezione 3A	n.d.	4,8%	95,2%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3C	n.d.	35,0%	65,0%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3D	n.d.	9,5%	90,5%
Situazione della scuola TOIC899009	n.d.	12,5%	87,5%



Riferimenti			
Piemonte	3,1%	13,8%	83,0%
Nord ovest	2,5%	11,9%	85,6%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TOMM89901A - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3B	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3C	5,0%	45,0%	50,0%
Plesso TOMM89901A - Sezione 3D	n.d.	23,8%	76,2%
Situazione della scuola TOIC899009	1,3%	22,5%	76,3%
Riferimenti			
Piemonte	2,1%	26,6%	71,2%
Nord ovest	1,5%	22,4%	76,0%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE89901B - Sezione 2A	0	2	1	6	11



Plesso TOEE89902C - Sezione 2A	0	1	0	3	1
Plesso TOEE89903D - Sezione 2B	1	1	0	2	1
Plesso TOEE89904E - Sezione 2A	3	5	2	1	7
Plesso TOEE89906L - Sezione 2B	1	0	0	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC899009	9,6%	17,3%	5,8%	25,0%	42,3%
Piemonte	27,2%	13,0%	6,8%	21,5%	31,5%
Nord ovest	26,6%	14,2%	7,7%	21,2%	30,3%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE89901B - Sezione 2A	0	0	4	6	13
Plesso TOEE89902C - Sezione 2A	0	0	0	0	0
Plesso TOEE89903D - Sezione 2B	0	0	2	2	1
Plesso TOEE89904E - Sezione 2A	5	1	2	4	6
Plesso TOEE89906L - Sezione 2B	1	1	0	1	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC899009	12,0%	4,0%	16,0%	26,0%	42,0%
Piemonte	29,2%	13,8%	14,7%	13,8%	28,5%
Nord ovest	29,4%	14,2%	14,9%	14,2%	27,3%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	4	6	5	3	5
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	1	2	1	2	1
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	2	6	0	3	4



Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	1	0	0	2	10
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	1	2	2	2	0
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	3	2	1	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC899009	16,2%	24,3%	12,2%	18,9%	28,4%
Piemonte	23,7%	17,8%	13,4%	17,0%	28,1%
Nord ovest	23,2%	18,8%	13,9%	18,5%	25,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE89901B - Sezione 5A	1	3	3	7	10
Plesso TOEE89902C - Sezione 5A	2	0	0	1	2
Plesso TOEE89903D - Sezione 5C	1	2	6	1	5
Plesso TOEE89904E - Sezione 5A	3	0	0	2	8
Plesso TOEE89905G - Sezione 5B	1	2	2	0	1
Plesso TOEE89906L - Sezione 5C	2	2	1	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC899009	13,9%	12,5%	16,7%	16,7%	40,3%
Piemonte	26,6%	13,7%	16,0%	12,3%	31,4%
Nord ovest	27,1%	14,4%	15,9%	12,1%	30,5%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le



classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	9,9%	90,1%	17,0%	83,0%
Nord ovest	5,8%	94,2%	10,0%	90,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	24,3%	75,7%	7,1%	92,9%
Nord ovest	6,5%	93,5%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	13,3%	86,7%	17,6%	82,4%
Nord ovest	15,3%	84,7%	23,5%	76,5%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	3,5%	96,5%	2,7%	97,3%
Nord ovest	7,5%	92,5%	4,7%	95,3%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC899009	25,4%	74,6%	18,2%	81,8%
Nord ovest	21,8%	78,2%	23,8%	76,2%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola TOIC899009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC899009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC899009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione PIEMONTE	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC899009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nell'anno scolastico 2022/23 sono state effettuate le prove Invalsi, che evidenziano buoni livelli di apprendimento in lingua inglese nelle classi seconde e quinte della primaria e nelle classi terze della secondaria di primo grado. Livelli di apprendimento positivi si sono riscontrati in alcune classi della primaria in Italiano e Matematica. Si evidenzia, inoltre, anche variabilità dei risultati tra classi e plessi.

Punti di debolezza

Nel complesso alcuni risultati non appaiono soddisfacenti. Oltre che agire nei confronti dei risultati generali, si dovrà operare per far sì che migliorino le performances degli alunni collocati nelle fasce più problematiche. I dati dei test hanno poi evidenziato una certa variabilità tra le classi anche superiore alla media regionale o nazionale. Questo è senz'altro un dato reale, anche se non è semplice individuare le classi o i plessi più critici, in quanto i risultati variano a seconda degli anni. Sicuramente la presenza di numerosi plessi nuoce all'unitarietà dell'azione didattica, per cui occorrerà incrementare le occasioni di confronto tra i docenti nella scuola primaria. Anche all'interno delle classi terze della scuola secondaria ci sono livelli disomogenei, nonostante l'attenzione per la formazione delle classi e per non avere in partenza livelli non omogenei. Infine, a giudizio degli insegnanti dei diversi ordini di scuola, le disparità di livello tra le opposte minoranze degli alunni più dotati e di quelli caratterizzati da difficoltà si sono molto acuitizzate nel periodo emergenziale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi alle prove INVALSI e la varianza tra classi e plessi sono abbastanza in linea con quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Come si è già segnalato, la scuola dovrà operare per raggiungere i seguenti obiettivi: • miglioramento dei risultati generali nelle prove nazionali in Italiano e Matematica, nonché delle performances degli alunni più problematici; • incrementare il lavoro di potenziamento sugli alunni di livello medio-alto e alto; incremento delle



occasioni di confronto didattico tra i docenti dei vari plessi per garantire una maggiore unitarietà dell'azione didattica e dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sulle problematiche emerse,



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola sviluppa le competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità: • lavoro curricolare, svolto utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline; • sviluppo di un curricolo verticale e interdisciplinare di Educazione civica, seguendo le linee guida ministeriali; • realizzazione di progetti e iniziative connesse in vario modo all'educazione civica: educazione alla legalità, alla solidarietà, alla salute, all'ambiente; • iniziative in collaborazione con enti esterni (compatibilmente con la situazione sanitaria): forze dell'ordine, comuni, protezione civile. Le competenze chiave di cittadinanza, periodicamente esaminate dai docenti, vengono valutate sia nella nuova disciplina Ed. civica, sia attraverso il voto di comportamento, per la cui attribuzione sono adottati criteri comuni sia nella scuola media, sia nella scuola primaria. Nella scheda di valutazione quadrimestrale è presente anche una sezione nella quale vengono valutati l'impegno, la partecipazione in classe e lo studio a casa. Sulla base delle valutazioni di fine anno, si può dire che alla maggioranza degli alunni, sia della scuola primaria sia della media, viene attribuito un giudizio positivo. Non esistono classi o plessi in cui sia presente un elevato numero di alunni presso i quali le competenze sociali e civiche

Punti di debolezza

La scuola ha predisposto il curricolo di Ed. civica e la relativa rubrica di valutazione. I docenti si sono confrontati sul documento per raggiungere in modo concreto e sinergico gli obiettivi previsti. Si continuerà ad implementare e accrescere le abilità legate allo sviluppo di spirito d'iniziativa e imprenditorialità.



siano scarsamente sviluppate. Gli alunni hanno sviluppato e accresciuto le proprie competenze digitali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			58,60	58,30	58,10
TOIC899009 TOEE89901B - Sezione A	58,51	92%	↔	↔	↔
TOIC899009 TOEE89902C - Sezione A	64,94	100%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89903D - Sezione B	61,54	100%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89904E - Sezione A	78,00	75%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89905G - Sezione A	56,62	86%	↔	↓	↓
TOIC899009 TOEE89906L - Sezione B	53,52	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			58,40	58,10	57,60
TOIC899009 TOEE89901B A	68,96	92%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89902C A	65,62	67%	↑	↑	↑
TOIC899009	62,22	100%	↑	↑	↑



TOEE89903D B					
TOIC899009 TOEE89904E A	65,17	75%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89905G A	57,83	71%	↔	↔	↔
TOIC899009 TOEE89906L B	60,28	100%	↔	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			196,35	198,01	194,48
TOIC899009 TOEE89901B A	205,10	88%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89902C A	208,98	85%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89903D C	172,62	75%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89904E A	216,32	96%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89905G B	204,13	100%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89906L C	189,69	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020



Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			198,25	201,42	195,18
TOIC899009 TOEE89901B A	212,24	88%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89902C A	201,20	85%	↑	↓	↑
TOIC899009 TOEE89903D C	179,39	75%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89904E A	221,59	96%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89905G B	191,27	100%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89906L C	200,42	88%	↑	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			215,01	218,91	213,91
TOIC899009 TOEE89901B A	217,92	88%	↑	↓	↑
TOIC899009 TOEE89902C A	212,32	85%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89903D C	198,15	75%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89904E A	224,95	96%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89905G B	202,88	90%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89906L C	220,44	88%	↑	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,17	222,21	214,01



TOIC899009 TOEE89901B A	218,32	88%	↑	↓	↑
TOIC899009 TOEE89902C A	227,27	85%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89903D C	207,70	75%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89904E A	229,54	96%	↑	↑	↑
TOIC899009 TOEE89905G B	206,49	90%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOEE89906L C	226,20	88%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TOIC899009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,19	200,60	195,03
TOIC899009 TOMM89901A A	191,93	90%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOMM89901A B	202,12	62%	↔	↔	↑
TOIC899009 TOMM89901A C	199,66	67%	↔	↔	↑
TOIC899009 TOMM89901A D	192,81	90%	↓	↓	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021	
Situazione della scuola TOIC899009	Riferimenti



Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			207,58	204,31	196,78
TOIC899009 TOMM89901A A	209	81%	↔	↔	↑
TOIC899009 TOMM89901A B	214	62%	↔	↑	↑
TOIC899009 TOMM89901A C	193	62%	↓	↓	↓
TOIC899009 TOMM89901A D	196	95%	↓	↓	↔



Punti di forza

Scuola primaria, come si è visto nella sezione 2.1., la maggioranza degli alunni provenienti dalla scuola primaria conclude positivamente il primo anno di scuola secondaria, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati. Tale risultato è stato ottenuto attraverso un costante aumento della comunicazione verticale all'interno dell'Istituto: la partecipazione a progetti PON che hanno consentito attività extracurricolari è uno dei valori aggiunti fondamentali per il raggiungimento di questo obiettivo. Scuola secondaria: i risultati Invalsi, per quanto riguarda la distribuzione dei livelli di apprendimento, mostrano una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. Il consiglio orientativo appare efficace - In generale i risultati degli ex studenti di questo istituto al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado sono positivi.

Punti di debolezza

Scuola primaria: i risultati Invalsi evidenziano una non omogeneità di risultati tra i diversi plessi. Tale fenomeno ha però scarsa rilevanza statistica poiché l'Istituto, per sua natura, presenta una situazione di distribuzione dei numeri di alunni tra i plessi variegata e non costante. Scuola secondaria: i dati Invalsi confermano valori sotto la media regionale per Italiano e Matematica. Attualmente, come si segnalerà anche nella sezione dedicata all'orientamento, questa scuola ha difficoltà a seguire in modo sistematico gli esiti degli studenti dopo il primo anno di secondaria di II grado. La scuola dovrà attivarsi, attraverso contatti con la scuola secondaria di II grado, per aver un riscontro tangibile dell'andamento scolastico degli alunni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Solo alcuni studenti nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Per quanto riguarda il passaggio al II ciclo, i risultati dei nostri ex alunni appaiono positivi alla fine del primo anno di scuola superiore; verranno predisposti gli strumenti per monitorare in termini sistematici il loro percorso successivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,5%	86,0%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	51,5%	48,9%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		70,5%	69,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,5%	23,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		7,0%	6,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,5%	86,8%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	49,7%	47,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		70,8%	70,4%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,8%	25,6%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		7,6%	6,9%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	83,0%	85,4%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,5%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		66,5%	69,0%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	89,0%	87,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		72,0%	69,5%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,0%	60,6%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,5%	92,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	58,0%	63,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		49,5%	53,4%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		69,0%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	16,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	79,5%	82,7%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,4%	98,8%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	69,7%	70,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		57,3%	60,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,1%	92,5%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		58,9%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse	✓	88,1%	88,2%	91,6%



discipline				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		73,5%	76,9%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		65,9%	67,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	70,3%	71,5%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		17,8%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,0%	24,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,0%	61,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		64,0%	58,5%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	71,5%	67,7%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	17,8%	17,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		77,3%	76,1%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		46,5%	46,4%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		63,2%	61,1%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

I traguardi di competenza sono stati individuati nel raggiungimento e nell'acquisizione di capacità, conoscenze e comportamenti volti allo sviluppo della personalità nella sua individualità e interezza. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola utilizzano come strumento di lavoro i documenti ministeriali previsti, rielaborati e adattati alle realtà contestuali del territorio. Nella scuola primaria, i docenti, visto il nuovo sistema valutativo, stanno già lavorando all'adattamento della programmazione e delle prove quadrimestrali. La scuola media progetta, con un lavoro per ambiti disciplinari, le attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte al raggiungimento delle competenze e abilità in uscita. La scuola primaria ha previsto incontri di programmazione periodica e di revisione della stessa (settimanale) per Plesso, ossia in modo verticale (sulle cinque classi della scuola) proprio per integrare le scelte didattiche da adottare in linea con i criteri della continuità. Detti criteri sono rivolti all'organizzazione delle attività da svolgere in itinere, sia negli ambiti disciplinari curricolari, sia nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori teatrali, di musica, di arte, scientifici, letterari...) proposti alle singole classi o, nella maggior parte dei casi, agli interi Plessi dislocati sul vasto

Punti di debolezza

L'Istituto ha l'obiettivo di implementare le pratiche di continuità tra i diversi ordini di scuola, in riferimento sia ai traguardi di competenza da raggiungere sia alle modalità di approccio metodologico e valutativo nelle classi "ponte". Pertanto si dovranno accrescere le occasioni di confronto fra docenti dei tre ordini di scuola. Nei prossimi anni l'Istituto dovrà redigere un documento di progettazione che tenga conto di tutte le variegate entità territoriali e risorse disponibili presenti nel proprio interno per poter proporre una migliore offerta formativa agli alunni. Con il supporto tecnologico dei laboratori informatici e del sito della scuola sarà possibile una maggiore interazione e coinvolgimento delle varie componenti presenti nella nostra realtà. Utilizzando le numerose risorse umane all'interno della scuola, ricche di competenze nelle varie discipline, si potranno programmare attività e progetti didattici in continuità tra gli ordini di scuola, per una proficua collaborazione e una vera integrazione tra di essi. Sarà necessario lavorare maggiormente per classi parallele nella primaria per diminuire la variabilità tra plessi, bisognerà, inoltre, implementare l'uso delle rubriche di valutazione, strumento fondamentale per



territorio dell'Istituto Comprensivo dove vi è talvolta la collaborazione di Enti esterni alla scuola. Anche la scuola media ha momenti di progettazione didattica, all'inizio dell'anno scolastico e in itinere, divisi per dipartimenti, dove si individuano criteri e procedure da adottare nelle varie discipline curriculari e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche qui legate a progetti di varia natura, alcuni in collaborazione con Enti del territorio. Gli insegnanti della primaria, per le prove di verifica, utilizzano prove strutturate, preparate collegialmente, sia in Italiano sia in Matematica. Tali prove per classi parallele vengono effettuate all'inizio dell'anno (prove d'ingresso) e alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Le prove d'ingresso di Italiano e Matematica per la prima media sono comuni e i dati raccolti vengono poi analizzati dalle insegnanti dei due ordini di scuola in seduta congiunta. Per le altre discipline, ogni insegnante adotta prove individuali o di gruppo, con criteri soggettivi, riferiti comunque alla programmazione curricolare.

giungere a un giudizio completo delle competenze acquisite dagli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere dovrà essere in parte maggiormente formalizzata. Sono stati individuati referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari e il personale interno è adeguatamente coinvolto. Occorrerà incrementare la riflessione su criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. In alcuni casi vengono utilizzate prove standardizzate comuni per la valutazione e la progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, viene effettuata in maniera abbastanza sistematica, deve essere esplicitata maggiormente a livello documentale.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,5%	1,6%
In orario extracurricolare		72,5%	69,0%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	89,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	6,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,5%	14,8%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,1%	90,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		78,9%	81,3%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		22,2%	23,1%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,1%	16,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,1%	1,2%
In orario extracurricolare		37,5%	39,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,5%	97,3%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,0%	5,4%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,5%	7,3%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	80,5%	79,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,3%	91,9%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		19,5%	20,2%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,1%	12,1%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,5%	95,4%	93,7%
Classi aperte		31,0%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		71,0%	71,4%	68,8%
Flipped classroom		52,0%	51,2%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	58,0%	55,5%	44,1%
Metodo ABA		20,0%	21,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,5%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,0%	34,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,5%	93,7%	94,1%
Classi aperte		30,8%	36,6%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,3%	78,1%	74,8%
Flipped classroom		71,4%	70,0%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	42,2%	37,2%	31,9%
Metodo ABA		7,6%	8,1%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,3%	2,9%	3,6%
Altra metodologia didattica		34,6%	30,0%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,5%	4,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	✓	0,5%	0,3%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		78,5%	77,1%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		54,0%	54,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		36,5%	33,2%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		78,0%	76,0%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		93,0%	92,5%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		71,5%	67,1%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,0%	40,4%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		65,0%	63,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		89,5%	88,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,0%	1,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		4,0%	3,2%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		1,5%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		4,5%	3,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,5%	65,2%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		8,5%	7,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,0%	8,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,5%	1,2%	1,9%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	93,7%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	62,2%	62,2%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		85,4%	85,9%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	97,8%	96,8%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,4%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,3%	84,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	75,7%	72,9%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		91,4%	88,2%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	96,8%	94,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		49,7%	49,0%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	60,5%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		5,9%	5,2%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		19,5%	19,0%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	82,2%	81,8%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		42,7%	38,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		10,3%	8,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Presso la scuola media sono presenti i seguenti laboratori: aula computer, aula Lim, lab artistico, lab multimediale e biblioteca. Tutte le scuole primarie hanno una dotazione informatica di base. Postazioni informatiche sono presenti anche nelle scuole dell'Infanzia, ma sono utilizzate dalle insegnanti per la preparazione di materiali da consegnare ai bambini, con il Progetto PON sono state accresciute le dotazioni digitali dell'infanzia. In tutte le scuole esistono biblioteche, perlopiù a livello di classe, nonché materiali per attività scientifiche e artistiche. L'orario risulta funzionale alle esigenze di apprendimento. Nella scuola primaria ci sono due plessi per un totale di otto classi organizzati con un tempo scuola di 40 ore (tempo pieno) e quattro plessi, per un totale di 11 classi, con orario di frequenza di 27 ore. Le scuole primarie, con orario di frequenza a 27 ore sono così organizzate: tre plessi, dieci classi, con attività previste su due rientri pomeridiani e un plesso, composto da una sola classe, con tre rientri. La gestione del tempo all'interno delle giornate di lezione dipende dalle scelte metodologiche dei singoli docenti. Si svolgono attività laboratoriali all'interno dell'orario curricolare e negli ultimi anni la scuola ha offerto anche numerose

Punti di debolezza

Nella scuola dell'infanzia sarà necessario formare le insegnanti sulle didattiche innovative. Le attività di formazione andranno implementate in ogni ordine di scuola, sulla valutazione, sul curriculum verticale e su metodologie innovative. Nella scuola secondaria ci sarà anche una formazione adeguata sia dal punto di vista organizzativo- gestionale che dal punto di vista didattico in vista dei cambiamenti in atto.



attività pomeridiane finanziate grazie ai progetti PON e PNSD, Piano triennale delle Arti e PNRR. La scelta del metodo didattico considerato più opportuno, effettuata entro i limiti previsti dalla normativa scolastica, è una prerogativa che appartiene a ogni docente e che è quindi pienamente riconosciuta da questa istituzione scolastica. In quest'ottica viene rispettato e valorizzato il lavoro di tutti gli insegnanti, sia quello più tradizionale sia quello più innovativo, purché esso sia fondato su solide basi professionali. Naturalmente tutte le forme di collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative sono considerate auspicabili e si può dire che esse spesso si manifestano in modo naturale tra insegnanti che si sentono affini sul piano culturale e su quello pedagogico. Formalmente nella scuola Primaria il confronto didattico si svolge nell'ambito delle ore di progettazione didattica, durante i consigli di interclasse e di classi parallele. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola media, rispettivamente nei consigli di intersezione e di classe e nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari. In tutti gli ordini di scuola il confronto avviene anche in termini informali attraverso gli scambi quotidiani di opinioni tra i docenti. Nell'ambito della continuità sono stati organizzati alcuni incontri tra insegnanti di primaria e media. Non



si sono evidenziati episodi problematici significativi nella scuola. I problemi di comportamento da parte di qualche alunno sono sempre stati affrontati con le famiglie, che nella maggior parte di casi si sono dimostrate collaborative

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, anche se occorrerà operare per incrementare le dotazioni tecnologiche, specialmente nella scuola primaria. La scuola è favorevole all'utilizzo di modalità didattiche innovative e investe sulla formazione dei docenti in tali metodologie. Gli studenti hanno ripreso a lavorare in gruppo dopo la fine dell'emergenza sanitaria, hanno utilizzato le nuove tecnologie e hanno realizzato ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con i genitori e la scuola si impegna a rivedere periodicamente il patto di corresponsabilità. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	79,4%	77,3%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,4%	77,3%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	91,5%	89,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		41,7%	41,6%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	73,4%	71,9%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		35,2%	38,9%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,6%	11,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	80,3%	76,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,2%	77,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,7%	90,7%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		43,2%	43,5%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,1%	75,9%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		72,1%	72,2%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		14,2%	13,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,8%	70,1%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	89,3%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		92,8%	93,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	71,8%	61,5%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,3%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,0%	70,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,7%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		94,0%	93,9%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	74,3%	65,0%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		11,5%	10,5%	8,8%
---	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	87,5%	88,1%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,5%	84,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,5%	78,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	73,5%	74,3%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		72,5%	71,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		55,5%	56,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,0%	75,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,5%	9,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	86,5%	86,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,3%	83,2%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	81,1%	79,4%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	67,0%	68,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		73,5%	73,3%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		56,8%	57,1%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		73,0%	76,8%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		10,3%	9,0%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,5%	87,6%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,5%	30,7%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,0%	9,7%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		18,0%	23,2%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		12,5%	11,1%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		17,5%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,5%	27,0%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	21,0%	17,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,5%	0,3%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,3%	85,0%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,8%	32,3%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		31,4%	28,2%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	68,1%	68,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		23,2%	21,6%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		27,6%	24,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		48,6%	38,9%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	20,0%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,5%	4,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,0%	74,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		15,5%	21,0%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		29,5%	26,4%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		35,0%	38,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		10,0%	11,6%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,0%	61,7%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	45,5%	45,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,6%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		73,0%	74,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,9%	27,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	54,6%	47,6%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	67,6%	68,6%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,1%	21,0%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,5%	67,1%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	80,5%	77,5%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	11,9%	9,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono nel complesso efficaci. I risultati variano da alunno ad alunno e sono sempre legati alla tipologia della disabilità. Per gli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali viene elaborato un P.d.P. (in collaborazione con la famiglia) e anche in questo caso i risultati delle azioni didattiche previste cambiano in modo sensibile a seconda delle caratteristiche dei singoli alunni. Laddove necessario sono stati attivati percorsi di recupero in italiano per studenti stranieri con buoni risultati. Più che di gruppi, si può parlare di singoli studenti con difficoltà di apprendimento, non sempre legate a situazioni familiari caratterizzate da disagio socio-culturale. Esistono poi alcuni alunni le cui difficoltà dipendono da assoluta mancanza di motivazione. Nei confronti dei ragazzi con difficoltà, la scuola attiva i seguenti interventi: lavoro per gruppi di livello, attività di recupero svolte utilizzando le ore di compresenza nella primaria e di potenziamento nella secondaria. Il monitoraggio avviene in itinere e formalmente nell'ambito dei consigli di classe e degli scrutini. Per il potenziamento si osserva quanto segue: - nella primaria si cerca di valorizzare i ragazzi con particolari attitudini attribuendo loro compiti

Punti di debolezza

Per quanto riguarda i BES, in alcuni casi il problema più significativo per gli insegnanti è quello di capire se i profili di funzionamento contenuti nelle certificazioni prodotte da professionisti esterni siano sempre corrispondenti all'effettiva situazione cognitiva e alle reali capacità dell'alunno. Le risorse utili a remunerare le ore aggiuntive di insegnamento effettuate dagli insegnanti per le attività di recupero (FIS) appaiono piuttosto limitate, nell'a.s. 2022/2023 saranno implementate dalla scuola e saranno utilizzati fondi ministeriali. Per la realizzazione di alcune attività di potenziamento la scuola deve chiedere un contributo alle famiglie. I risultati delle attività di recupero sono accettabili nel caso di studenti con problematiche socio-culturali, ma appaiono molto meno evidenti nei confronti degli alunni privi di interesse e motivazione. Al momento è in via di realizzazione un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.



aggiuntivi nell'ambito di alcuni progetti o coinvolgendoli in attività di tutoraggio nei confronti dei compagni con difficoltà. - Nella secondaria funzionano alcuni progetti volti al potenziamento, ad esempio i corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche e ore aggiuntive in orario extracurricolare di insegnamento di latino e di matematica. Prima della pandemia nella secondaria, la scuola ha organizzato una "pausa didattica" di una settimana durante la quale è stato realizzato un lavoro a classi aperte e per fasce di livello con attività di recupero e potenziamento e un progetto con 2 ore di potenziamento durante tutto l'a.s. per apprendimento di Italiano come seconda lingua. Anche quest'anno la scuola offre ore di potenziamento di italiano L2. Inoltre presso la scuola è in funzione l'indirizzo musicale, il cui scopo è quello di insegnare ai giovani a collaborare in un gruppo nella consapevolezza del proprio ruolo, offrendo l'opportunità di avvicinarsi alla pratica musicale anche a studenti che altrimenti non ne avrebbero la possibilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	98,5%	98,4%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	79,5%	78,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		87,0%	88,9%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,0%	78,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		56,5%	61,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,5%	9,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	96,8%	98,0%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,7%	79,5%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		85,4%	87,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		74,6%	75,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		57,8%	59,9%	61,4%



Altre azioni per la continuità		9,7%	8,4%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		30,3%	27,3%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	41,2%	44,1%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		17,0%	21,6%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		16,4%	17,1%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,2%	2,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		23,6%	22,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		3,6%	4,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		2,4%	2,2%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,5%	15,6%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,6%	0,3%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	92,3%	93,5%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	90,1%	90,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		78,5%	78,2%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,2%	84,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		33,7%	33,5%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	71,3%	66,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	84,0%	86,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		15,5%	15,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola TOIC899009	2,6%	7,8%	33,8%	14,3%	28,6%	13,0%	-	-
Riferimenti								
Provincia di TORINO	5%	7%	25%	17%	22%	14%	6%	8%
PIEMONTE	4%	6%	22%	13%	19%	12%	3%	8%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,5%	56,3%	57,1%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TOIC899009	100,0%	77,8%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	95,2%	84,8%
PIEMONTE	95,2%	84,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per garantire la continuità, la scuola realizza le seguenti azioni: • incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per parlare delle caratteristiche degli alunni, anche al fine di formare le classi in modo omogeneo. • Incontri finalizzati a monitorare i risultati nel passaggio da un ordine all'altro all'interno dell'istituto. • Incontri periodici nell'ambito dei quali gli insegnanti si scambiano informazioni e opinioni sullo svolgimento delle varie attività, al fine di realizzare il curriculum di istituto. Tutte le classi realizzano percorsi per la conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini. Le classi terze aggiungono a detto materiale attività mirate alla scelta del percorso scolastico successivo con l'utilizzo di strumenti di diverso genere: opuscoli informativi sui percorsi dopo la terza media, incontri di presentazione, nelle nostre classi, dell'offerta formativa degli istituti superiori del territorio e di zone vicine, calendari degli open day inviati dagli istituti superiori, laboratori orientativi presso alcuni di questi istituti, incontri con un Orientatore esterno che supporta le nostre attività, sportello individuale per un bilancio delle competenze a cura di un operatore esterno per gli alunni indecisi o colloqui con insegnanti della classe, Saloni dell'orientamento, consegna del

Punti di debolezza

E' necessario incrementare il lavoro di continuità sui vari aspetti del curriculum. • Negli incontri orientativi sarebbe utile la partecipazione di rappresentanti dei diversi settori economici. • Non è stato ancora realizzato un monitoraggio sistematico dei risultati conseguiti dagli studenti nel percorso successivo.



Consiglio Orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono efficaci in merito alle procedure per garantire lo scambio di informazioni tra docenti e il monitoraggio sugli esiti degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola di questo istituto comprensivo. Nella scuola si svolgono diverse attività utili ad accompagnare gli alunni verso gli istituti secondari di secondo grado. Nelle classi seconde della secondaria si realizzano, a partire dalla seconda parte dell'anno, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alla presentazione delle diverse scuole e ad incontri con il mondo del lavoro, sono coinvolti in laboratori presso gli istituti superiori, sono informati su open day e saloni dell'orientamento, ai quali possono partecipare in compagnia dei genitori. Viene messo a disposizione degli alunni più indecisi uno sportello individuale. Non è stato ancora realizzato un monitoraggio approfondito circa i risultati conseguiti dagli studenti nei primi anni della scuola superiore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	0,9%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	1,9%	3,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,2%	2,3%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,0%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,2%	2,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,9%	6,4%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		14,7%	13,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,8%	5,7%	5,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		10,2%	9,6%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di progetti	10	10	11	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	771	8.835,5	6.156,4	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	24,3%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	15,4%	18,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	13,8%	15,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	52,6%	49,6%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	32,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	20,6%	20,7%	18,9%



Attività artistico, espressive	1	25,9%	25,9%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	30,4%	27,8%	26,4%
Sport	0	15,8%	16,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	16,6%	18,0%	19,0%
Altri argomenti	0	27,1%	26,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La pianificazione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi viene svolta utilizzando i seguenti strumenti: • discussioni delle linee fondamentali del PTOF nel Coll. Doc. e nel Cons. d'Ist. • Analisi della programmazione nei consigli di intersezione, interclasse e classe. • Confronto quotidiano tra docenti. Lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso: • analisi dei risultati degli alunni nelle riunioni degli organi collegiali; • incontri tra docenti nell'ambito delle "+2" (primaria) e nelle riunioni di dipartimento tra docenti della stessa materia (secondaria). • Incontri di continuità tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. • Confronto in itinere tra D.S. e docenti. È stata adottata una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi in quanto: • l'istituto è costituito da numerosi plessi, caratterizzati da specifiche esigenze organizzative, per far fronte alle quali è necessaria la presenza di un certo numero di persone con incarichi di responsabilità. • Esistono parecchie aree di attività (TIC, salute, orientamento, progetti...) e anche in questo caso si è pensato che un'eccessiva concentrazione degli incarichi avrebbe avuto un impatto negativo in termini di efficienza. In generale si può dire che sia i docenti

Punti di debolezza

Occorre: • incrementare le occasioni di confronto tra docenti nell'ambito della continuità tra diversi ordini di scuola; • svolgere in modo più approfondito l'analisi dei risultati delle rilevazioni nazionali. Visto l'alto numero di plessi l'assenza anche solo giornaliera di un docente o di un collaboratore scolastico può creare forti disagi. Come si è visto, a parte i progetti ritenuti prioritari e svolti da docenti della scuola, alcune attività sono realizzate in collaborazione con esperti esterni, compensati con fondi provenienti da famiglie o enti esterni. In un'ottica di miglioramento si punterà a realizzare progetti che si avvalgono delle competenze dei docenti dell'istituto.



sia il personale ATA abbiano una chiara consapevolezza delle modalità con cui sono stati suddivisi i compiti e le responsabilità. Il numero dei progetti è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale (e di conseguenza la spesa media per progetto è inferiore), ma anche in questo caso ciò è dovuto alla molteplicità dei plessi da cui è costituito l'istituto. Alcuni progetti intesi ad arricchire l'offerta formativa sono svolti in collaborazione con esperti esterni, che vengono compensati con fondi provenienti dalle famiglie o dai fondi dei PON e del PNNR. I progetti considerati prioritari (prevenzione disagio/inclusione, TIC, potenziamento lingue straniere) sono invece gestiti da docenti interni remunerati con il FIS. In generale si ritiene che vi sia coerenza tra le scelte educative adottate, l'allocazione delle risorse economiche e quanto viene deciso in sede di contrattazione d'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha lavorato nell'ottica di perfezionare le forme di controllo strategico o monitoraggio della propria azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata da anni a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR ed ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento di numerosi progetti PON, altri progetti ministeriali e del PNNR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	48,6%	50,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,5%	26,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		20,1%	21,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	7	4,1	4,1	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	22,7%	22,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	52,4%	50,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,4%	9,3%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	22,7%	22,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	17,1%	15,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	34,6%	37,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	22,0%	20,7%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	69,2%	69,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	21,3%	20,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	16,1%	16,1%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	4,2%	4,1%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	23,4%	21,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,6%	7,4%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,4%	2,6%	3,9%
Altri argomenti	0	36,4%	34,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,2%	78,1%	70,6%
Scuola Polo	2	33,2%	37,8%	31,7%
Rete di ambito	0	21,7%	20,7%	33,1%
Rete di scopo	1	10,1%	11,1%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,3%	16,5%	17,3%
Università	0	4,9%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	33,9%	32,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	73,4%	69,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	11,2%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	3	32,9%	36,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	9,1%	8,9%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	1	9,4%	8,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	7,3%	8,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	24,5%	26,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere	0,0%	2,1%	2,2%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,7%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro		3,1%	2,3%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	2,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,1%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	9,9%	12,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,5%	3,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	43,4%	24,3%	24,9%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	4,8%	5,1%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze	0,0%	1,5%	1,8%	2,4%



multilinguistiche				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,4%	0,5%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	75,5%	12,9%	11,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,0%	1,8%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,8%	0,5%
Altri argomenti		14,9%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere	2,0%	2,5%	2,1%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,0%	15,0%	13,8%
Scuola e lavoro		3,5%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	2,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,4%	1,8%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	81,6%	6,7%	7,9%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,8%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	44,9%	19,3%	20,0%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4,1%	5,3%	5,3%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	14,3%	2,0%	2,0%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,3%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	1,2%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,4%	2,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		16,4%	13,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA



3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		20,5%	22,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	25,7%	22,0%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		43,4%	44,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	3,5%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	15,9%	11,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	11,0%	7,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,4%	49,2%	49,4%
Il servizio pubblico	0	2,8%	2,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	38,5%	30,1%	20,5%
Procedure digitali sul SID1	0	20,8%	18,1%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	4,2%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	35,7%	30,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,9%	5,0%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,9%	3,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,8%	8,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	11,7%	9,9%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,2%	2,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,9%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	16,3%	13,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	5,7%	3,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	15,9%	13,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	12,0%	9,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,2%	3,2%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,1%	0,7%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	3,2%	3,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	24,0%	20,2%	13,1%
Altro argomento	0	24,0%	24,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	68,5%	70,6%	73,5%
Scuola Polo	0	11,2%	10,1%	10,2%
Rete di ambito	0	8,8%	7,3%	10,1%
Rete di scopo	0	25,0%	19,6%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,8%	10,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	31,9%	30,6%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,4%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,0%	1,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	44,0%	29,4%	27,9%	26,8%
Il servizio pubblico		1,1%	1,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	16,0%	5,6%	4,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	3,1%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,6%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,7%	2,4%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,3%	0,4%
Autonomia scolastica		0,9%	0,6%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,4%	0,3%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	8,0%	1,8%	1,5%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	8,0%	1,3%	1,1%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	1,0%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,5%	3,2%	2,5%
Altro argomento		13,3%	11,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	80,5%	79,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		72,0%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		59,0%	57,1%	57,6%
Accoglienza	✓	78,2%	76,7%	79,9%
Inclusione	✓	96,6%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	83,3%	81,1%	80,7%
Orientamento	✓	87,7%	86,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,0%	70,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,0%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	79,2%	80,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	57,3%	56,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		51,9%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,2%	75,3%	72,3%
Altro argomento	✓	34,8%	34,6%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	5,9%	12,2%	12,3%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	9,0%	10,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	4,9%	5,3%	5,1%
Accoglienza	11,8%	5,6%	5,0%	5,8%
Inclusione	2,0%	9,6%	9,6%	8,1%
Continuità	8,8%	5,6%	6,2%	5,3%
Orientamento	2,9%	2,2%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,9%	2,4%	2,3%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	5,9%	4,1%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,0%	2,2%	2,3%	2,1%
Temi disciplinari	9,8%	5,3%	5,4%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,4%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	2,0%	4,5%	4,1%	3,4%
Altro argomento	2,9%	2,5%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Pur favorendo la partecipazione dei docenti e del personale ATA a iniziative di formazione esterna, nell'ultimo periodo la scuola ha promosso corsi di aggiornamento su argomenti inerenti la sicurezza, l'inclusione e l'utilizzo degli strumenti informatici. Negli ultimi due anni la formazione dei docenti è stata incentrata sull'inclusione, sulle modalità didattiche innovative e sulla valutazione. Anche se in termini informali, o con la partecipazione individuale a corsi specifici, la riflessione su tematiche didattiche si è comunque sempre manifestata tra i docenti, molti dei quali, tra l'altro, dispongono di una cospicua esperienza professionale. Le esperienze professionali e i titoli culturali dei dipendenti della scuola sono raccolti nei fascicoli personali. Si è sempre cercato di tenere conto di tali esperienze per l'assegnazione dei vari incarichi di responsabilità e per individuare i referenti dei progetti rivolti all'arricchimento dell'offerta formativa, ovviamente valutando anche (per quanto possibile) aspetti caratteriali quali l'affidabilità e la propensione al dialogo e al confronto. Presso la scuola media i dipartimenti per materia si sono riuniti periodicamente; anche nella scuola primaria si sono svolti incontri formali tra docenti di classi parallele operanti in plessi diversi. Si sono

Punti di debolezza

Vista l'esiguità dei fondi a disposizione e sulla base degli obblighi derivanti dalla normativa vigente, la scuola ha privilegiato la formazione sulle tematiche inerenti la sicurezza, la valutazione e le metodologie didattiche innovative. Nonostante i corsi attivati, per il ricambio del personale, si dovranno implementare iniziative formative in metodologie didattiche innovative e sulle competenze europee nell'ottica della realizzazione del curricolo verticale dell'istituto.



costituite le Commissioni per la continuità, l'Inclusione, la formazione classi nella scuola dell'Infanzia e nella scuola media, la valutazione e il curricolo verticale. La possibilità da parte degli insegnanti di accedere a materiali didattici, grazie anche alle risorse reperibili on line, è estremamente ampia. Le discussioni svolte in ambito di continuità hanno fornito suggerimenti interessanti per l'attività didattica quotidiana, che si cercherà di tradurre in documenti formali nel corso del prossimo anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono



presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	7	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,5%	7,1%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3%	5,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	20,0%	20,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,0%	9,0%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,2%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,5%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5%	5,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,2%	6,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,7%	11,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	2,6%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	1	2,4%	2,4%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,4%	5,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,7%	5,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4%	2,4%	1,6%
Altre attività	2	10,6%	10,2%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,7%	68,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		21,8%	21,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,5%	10,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	2	23,5%	25,6%	30,8%
Regione	0	6,2%	7,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,3%	12,6%	12,0%
Unione Europea	0	1,0%	1,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,5%	7,2%	4,0%
Scuole componenti la rete	5	48,6%	45,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	2	12,1%	12,5%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	4,8%	5,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	61,3%	61,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,6%	2,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	3	19,2%	18,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,8%	2,4%	2,2%
Convenzioni	0	18,8%	21,1%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,9%	0,7%	0,7%
Accordi quadro	0	0,3%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	4,0%	3,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	0	18,4%	19,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,8%	8,8%	7,0%
Università		15,9%	16,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,0%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,3%	8,5%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,9%	11,1%	10,1%
Associazioni sportive		11,6%	10,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,3%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,7%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale		9,0%	8,3%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,5%	5,6%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,9%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,1%	7,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,1%	8,2%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,0%	8,6%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		5,0%	5,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,7%	2,9%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,7%	10,0%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,1%	6,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,3%	3,2%



Altri oggetti		4,6%	4,9%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola TOIC899009				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	3%	18,2%	18,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	5%	18,2%	18,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC899009		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	36,9%	43,3%	13,9%	5,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	35,7%	45,0%	14,4%	4,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC899009				✓
	Riferimento provinciale TORINO	2,1%	7,0%	29,9%	61,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,1%	7,6%	32,3%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	TOIC899009				✓
	Riferimento provinciale TORINO	4,8%	16,6%	47,6%	31,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	4,2%	23,5%	42,2%	30,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC899009	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	42,8%	39,3%	13,9%	4,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	44,7%	40,2%	11,7%	3,3%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC899009				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,6%	12,7%	46,2%	40,5%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,6%	15,6%	45,0%	38,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC899009				✓
	Riferimento provinciale TORINO	8,7%	30,6%	39,3%	21,4%
	Riferimento regionale PIEMONTE	7,5%	36,0%	36,9%	19,5%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Incontri collettivi scuola-famiglia		15,2%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,2%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,8%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità	✓	2,7%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,2%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,2%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,2%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,8%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità	✓	2,7%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	27,7%	24,0%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	28,8%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TOIC899009	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	16.1	15.4	14.2	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	16.0	21.9	18.2	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Come si può vedere dai dati a disposizione, pur non essendo capofila, la scuola partecipa a varie reti di scuole. Motivazioni: - realizzazione di economie di scala; - miglioramento delle pratiche educative didattiche; - volontà di garantire al proprio personale occasioni di confronto con colleghi di altre istituzioni scolastiche. Pur non partecipando ufficialmente al governo del territorio, la scuola ha tuttavia un rapporto propositivo con gli enti locali di riferimento e talvolta orienta talune scelte relative alla gestione delle strutture scolastiche e la politica culturale. La collaborazione con le amministrazioni locali e con enti esterni, anche di natura privata, ha una ricaduta positiva sull'offerta formativa, in quanto garantisce alla scuola alcuni finanziamenti e la realizzazione di progetti rivolti all'arricchimento dell'offerta formativa. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa nelle seguenti occasioni: - riunioni di presentazione della scuola in previsione dell'anno scolastico successivo, - incontri di inizio anno con la presentazione dei progetti e delle attività didattiche; - incontri periodici dei consigli di classe; - riunioni del Consiglio d'Istituto. Nell'ambito di tali incontri vengono anche discussi aspetti riguardanti il regolamento d'istituto

Punti di debolezza

Le criticità relative all'argomento qui preso in considerazione derivano da fattori sui quali non è possibile intervenire e riguardano soprattutto la scarsità delle risorse finanziarie a disposizione degli enti con i quali la scuola deve collaborare. Mentre il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola è abbastanza buono, la partecipazione alle elezioni del C.d.I., dei consigli di classe e di interclasse è molto bassa: ciò sembrerebbe riflettere una sorta di sfiducia verso gli organi collegiali, anche se poi in realtà le opinioni e i suggerimenti espressi dai rappresentanti dei genitori vengono tenuti nella debita considerazione e riescono a incidere su alcune scelte importanti dell'istituzione scolastica. L'obiettivo primario è di implementare il coinvolgimento dei rappresentanti delle famiglie negli organi d'istituto.



e altri documenti della scuola. Soprattutto nella primaria e nella scuola dell'Infanzia, molti genitori collaborano direttamente con le insegnanti per la realizzazione di manufatti da utilizzare in classe o nell'ambito di rappresentazioni varie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare il lavoro per competenze nel curricolo verticale

TRAGUARDO

Migliorare le competenze degli alunni diplomati all'esame di stato



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere i docenti di italiano, matematica e inglese a programmare attività didattiche che rafforzino una valutazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare e confrontarsi costantemente per classi parallele e nei Dipartimenti disciplinari con eventuali prove comuni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare e distribuire le attività di recupero e di potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Rendere la valorizzazione delle competenze chiave europee un tema che coinvolga in continuità i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Mantenere il trend positivo dei risultati ottenuti dagli alunni in uscita, in linea con i risultati nazionali in ambito logico-matematico, letterario e linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere i docenti di italiano, matematica e inglese a programmare attività didattiche che rafforzino una valutazione per competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare e distribuire le attività di recupero e di potenziamento.
3. **Continuità e orientamento**
Rendere la valorizzazione delle competenze chiave europee un tema che coinvolga in continuità i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire occasioni di formazione e confronto sulla didattica e la valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzare nella didattica le competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Progettare la didattica al fine di esercitare le competenze chiave europee nel curricolo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgere i docenti di italiano, matematica e inglese a programmare attività didattiche che rafforzino una valutazione per competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare e distribuire le attività di recupero e di potenziamento.
3. **Continuità e orientamento**
Rendere la valorizzazione delle competenze chiave europee un tema che coinvolga in continuità i docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.

TRAGUARDO

Migliorare il lavoro in continuità tra i diversi ordini di scuola e il coordinamento tra plessi diversi nell'ambito della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire occasioni di formazione e confronto sulla didattica e la valutazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono stati individuati priorità e traguardi che possano realmente favorire un miglioramento per l'intera scuola, ovvero il lavoro in continuità tra i diversi ordini di scuola, il coordinamento tra plessi diversi nell'ambito della scuola dell'infanzia e della primaria e l'implementazione della didattica per competenze in ogni ordine di scuola.